



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **13**

Adunanza del **31.03.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DETENZIONE CANI.

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Assente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DETENZIONE CANI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto all'ordine del giorno consigliere delegato Barbatì Filippo

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.09.2007 è stato approvato il Regolamento di disciplina detenzione cani;

RILEVATO che l'originaria versione dell'art. 4 del predetto regolamento prevedeva:

1. *Sulle aree identificate al comma 3 dell'articolo 3, gli accompagnatori sono sempre tenuti :*
 - a) *alla totale asportazione delle deiezioni solide lasciate dai cani, con successivo smaltimento nei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani;*
 - b) *a fare uso, per l'asportazione di idonei raccoglitori (che devono avere immediatamente disponibili al seguito), di materiale plastico impermeabile.*
2. *Chiunque viola le disposizioni previste al comma 1 lettera a) del presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 ad euro 75,00, oltre all'asportazione delle deiezioni solide presenti: Qualora il trasgressore non ottemperi all'invito di asportare le deiezioni solide sarà ulteriormente soggetto ad una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 40 ad euro 120.*
3. *Chiunque viola le disposizioni previste al comma 1 lettera b) del presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 10 ad euro 30.*
4. *Sono esclusi dalla presente normativa i cani, che accompagnano soggetti non vedenti.*

RITENUTO di modificare il citato articolo secondo la seguente nuova formulazione:

1. *Sulle aree identificate al comma 3 dell'articolo 3 (aree pubbliche, di uso pubblico e aperte al pubblico), a garanzia dell'igiene ed a tutela del decoro, è fatto obbligo ai proprietari di cani ed a chiunque li accompagni di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di depositare le medesime nei contenitori e nei cestini. La presente disposizione si applica anche nei riguardi di chi cavalchi equini o conduca mezzi a trazione animale. La presente disposizione non trova applicazione: - nei riguardi dei reparti cinofili od ippomontati delle forze di polizia, statali e locali e della protezione civile, in servizio attivo; - al di fuori dei limiti dei centri abitati; - nei riguardi di ciechi, condotti da cani guida. I proprietari di cani o le persone incaricate della loro custodia devono, comunque, evitare che essi sporchino con deiezioni i portici, i marciapiedi ed ogni altro spazio pedonale pubblico, di uso pubblico o aperto al pubblico.*
2. *Chiunque viola le disposizioni previste al comma 1 del presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 ad euro 75,00, oltre all'asportazione delle deiezioni solide presenti.*
3. *Sono parimenti sottoposti alla predetta sanzione i proprietari di animali, che lascino vagare incustoditi i medesimi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. In tal caso, gli agenti accertatori procederanno all'identificazione dell'animale, tramite il controllo del chip, ed addebiteranno al proprietario anche tutte le spese connesse all'identificazione, oltre l'irrogazione della prevista sanzione, di cui al comma 2.*

UDITI i seguenti interventi

OGLIARI GIANCARLO "L'integrazione e la modifica dell'art. 4 sono condivisibili. Esprimiamo il nostro consenso".

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE *“Vorrei segnalare che la modifica regolamentare, oggetto di discussione e di approvazione, intende tutelare soprattutto l’igienicità e la pulizia dei luoghi pubblici. Dobbiamo ammettere, infatti, le nostre strade sono attualmente sporche. Non vogliamo criminalizzare nessuno, ne parimenti intendiamo spaventare. Faremo una opportuna opera di informazione, in favore della cittadinanza, relativamente alle novità regolamentari in approvazione”.*

ACQUISITO il parere favorevole espressi, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile di Servizio, in relazione alla regolarità tecnica.

Effettuata la votazione

CON VOTI favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi da n. 6 Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di modificare l’art. 4 del vigente Regolamento di disciplina detenzione cani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.09.2007 è stato approvato il Regolamento.
2. Di dare atto che il novellato art. 4 risulta così formulato:
 - 1 *Sulle aree identificate al comma 3 dell'articolo 3 (aree pubbliche, di uso pubblico e aperte al pubblico), a garanzia dell'igiene ed a tutela del decoro, è fatto obbligo ai proprietari di cani ed a chiunque li accompagni di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di depositare le medesime nei contenitori e nei cestini. La presente disposizione si applica anche nei riguardi di chi cavalchi equini o conduca mezzi a trazione animale. La presente disposizione non trova applicazione: - nei riguardi dei reparti cinofili od ippomontati delle forze di polizia, statali e locali e della protezione civile, in servizio attivo; - al di fuori dei limiti dei centri abitati; - nei riguardi di ciechi, condotti da cani guida. I proprietari di cani o le persone incaricate della loro custodia devono, comunque, evitare che essi sporchino con deiezioni i portici, i marciapiedi ed ogni altro spazio pedonale pubblico, di uso pubblico o aperto al pubblico.*
 - 2 *Chiunque viola le disposizioni previste al comma 1 del presente articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25,00 ad euro 75,00, oltre all'asportazione delle deiezioni solide presenti.*
 - 3 *Sono parimenti sottoposti alla predetta sanzione i proprietari di animali, che lascino vagare incustoditi i medesimi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. In tal caso, gli agenti accertatori procederanno all'identificazione dell'animale, tramite il controllo del chip, ed addebiteranno al proprietario anche tutte le spese connesse all'identificazione, oltre l’irrogazione della prevista sanzione, di cui al comma 2.*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 17.04.2014 al 01.05.2014**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 17.04.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 17.04.2014

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio